

# TOMASI AUTO S.R.L.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2017

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	VIA SALVO D'ACQUISTO 2 - 46040 GUIDIZZOLO (MN)
<b>Codice Fiscale</b>	01821270202
<b>Numero Rea</b>	MN 000000199274
<b>P.I.</b>	01821270202
<b>Capitale Sociale Euro</b>	2.000.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' DI CAPITALI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	451101
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	TOMASI AUTO
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA

# Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	26.551	31.724
7) altre	268.384	220.686
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>294.935</b>	<b>252.410</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	5.237	7.136
2) impianti e macchinario	137.944	48.892
3) attrezzature industriali e commerciali	65.346	49.339
4) altri beni	163.762	199.855
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>372.289</b>	<b>305.222</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
a) imprese controllate	552.608	552.608
d-bis) altre imprese	3.034	3.034
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>555.642</b>	<b>555.642</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>555.642</b>	<b>555.642</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.222.866</b>	<b>1.113.274</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
4) prodotti finiti e merci	9.741.285	6.730.366
<b>Totale rimanenze</b>	<b>9.741.285</b>	<b>6.730.366</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.138.203	3.600.945
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>4.138.203</b>	<b>3.600.945</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	460.024	654.911
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>460.024</b>	<b>654.911</b>
5-ter) imposte anticipate	63.253	18.001
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	288.178	1.451.218
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>288.178</b>	<b>1.451.218</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>4.949.658</b>	<b>5.725.075</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
6) altri titoli	100.000	100.000
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	<b>100.000</b>	<b>100.000</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	3.231.946	1.976.269
2) assegni	490.787	189.314
3) danaro e valori in cassa	23.151	12.537
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.745.884</b>	<b>2.178.120</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>18.536.827</b>	<b>14.733.561</b>
D) Ratei e risconti	202.594	148.341
<b>Totale attivo</b>	<b>19.962.287</b>	<b>15.995.176</b>

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.000.000	2.000.000
IV - Riserva legale	159.919	114.883
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.715.555	1.859.873
Varie altre riserve	(2)	0
Totale altre riserve	2.715.553	1.859.873
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.173.913	900.718
Totale patrimonio netto	7.049.385	4.875.474
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	28.310	14.610
2) per imposte, anche differite	82.366	0
Totale fondi per rischi ed oneri	110.676	14.610
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	441.770	426.503
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.253.582	4.240.677
esigibili oltre l'esercizio successivo	815.282	1.441.308
Totale debiti verso banche	5.068.864	5.681.985
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.881	161.079
Totale acconti	36.881	161.079
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.383.951	3.233.421
Totale debiti verso fornitori	5.383.951	3.233.421
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	471.880	664.540
Totale debiti verso imprese controllate	471.880	664.540
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	494.705	117.140
Totale debiti tributari	494.705	117.140
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.636	86.876
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	79.636	86.876
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	771.278	726.842
Totale altri debiti	771.278	726.842
Totale debiti	12.307.195	10.671.883
E) Ratei e risconti	53.261	6.706
Totale passivo	19.962.287	15.995.176

## Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	91.990.873	73.061.174
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	21.940	22.973
altri	124.962	126.352
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>146.902</b>	<b>149.325</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>92.137.775</b>	<b>73.210.499</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	78.973.482	60.685.718
7) per servizi	9.461.345	7.699.659
8) per godimento di beni di terzi	838.748	847.174
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.779.879	1.628.608
b) oneri sociali	355.218	303.893
c) trattamento di fine rapporto	116.895	112.364
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>2.251.992</b>	<b>2.044.865</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	127.769	127.103
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	111.264	98.976
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	18.748	17.419
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>257.781</b>	<b>243.498</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.010.919)	128.153
14) oneri diversi di gestione	75.389	116.717
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>88.847.818</b>	<b>71.765.784</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>3.289.957</b>	<b>1.444.715</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	20.468	45.907
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>20.468</b>	<b>45.907</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>20.468</b>	<b>45.907</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	12.000	12.000
altri	161.077	152.623
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>173.077</b>	<b>164.623</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	(12)	(2.588)
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(152.621)</b>	<b>(121.304)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>3.137.336</b>	<b>1.323.411</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	926.309	440.694
imposte relative a esercizi precedenti	82.366	0
imposte differite e anticipate	(45.252)	(18.001)
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>963.423</b>	<b>422.693</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.173.913</b>	<b>900.718</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.173.913	900.718
Imposte sul reddito	963.423	422.693
Interessi passivi/(attivi)	152.609	118.716
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.289.945	1.442.127
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	258.213	112.364
Ammortamenti delle immobilizzazioni	239.033	226.079
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(113.214)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	384.032	338.443
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.673.977	1.780.570
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.010.919)	132.321
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(537.258)	(1.047.752)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.150.530	(931.178)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(54.253)	25.117
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	46.555	(4.214)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	762.064	(1.162.867)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(643.281)	(2.988.573)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.030.696	(1.208.003)
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(152.609)	(118.716)
(Imposte sul reddito pagate)	(314.875)	(422.693)
(Utilizzo dei fondi)	(33.700)	11.286
Altri incassi/(pagamenti)	-	(47.531)
Totale altre rettifiche	(501.184)	(577.654)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.529.512	(1.785.657)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(178.331)	(30.672)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(170.294)	(13.654)
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
Disinvestimenti	-	745.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(348.625)	700.674
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	12.905	1.217.846
Accensione finanziamenti	-	762.458
(Rimborso finanziamenti)	(626.026)	-
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	-	2
(Rimborso di capitale)	(2)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(613.123)	1.980.306

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.567.764	895.323
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.976.269	1.243.641
Assegni	189.314	-
Danaro e valori in cassa	12.537	39.156
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.178.120	1.282.797
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.231.946	1.976.269
Assegni	490.787	189.314
Danaro e valori in cassa	23.151	12.537
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.745.884	2.178.120

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 2.173.913 contro un utile di euro 900.718 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirVi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs. 17.01.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico, tenendo in considerazione gli

adeguamenti introdotti dal D. Lgs. 139/2015. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento; si precisa altresì che nel presente bilancio sono state applicate le disposizioni previste dalla riforma contabile 2016 introdotta dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 139. In tal senso, con riferimento all'aggiornamento da parte dell'OIC dei principi contabili nazionali, si precisa che non vi sono stati effetti rilevanti sulla rilevazione, valutazione e classificazione delle singole voci; in particolare, si segnala che non vi sono costi di ricerca e di pubblicità capitalizzati, nell'esercizio ed in quelli precedenti non si è fatto ricorso a strumenti finanziari derivati attivi e/o passivi e la società non possiede e non ha posseduto azioni proprie.

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile ed il contenuto è stato adeguato alle disposizioni previste dal novellato art. 2427 del codice civile. Il rendiconto finanziario, precedentemente allegato, viene presentato come elemento costitutivo del bilancio ai sensi del novellato art. 2423, comma 1, del codice civile, ed è predisposto tenendo conto delle disposizioni previste dal nuovo art. 2425-ter del codice civile.

La società appartiene al gruppo Tomasi Auto in qualità di controllante; non è tenuta a redigere il bilancio consolidato di gruppo in quanto non vengono superati i limiti previsti dal D. Lgs. n. 127/91.

## **ATTIVITA' SVOLTA**

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.



## **Nota integrativa, attivo**

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile ed in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### **Immobilizzazioni**

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale.
- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 5 esercizi.
- I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.
- Le miglorie su beni di terzi sono ammortizzate sulla base della durata residua del contratto di locazione.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, è così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori potenziali di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	156.648	1.330.741	1.487.389
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	124.924	1.110.055	1.234.979
Valore di bilancio	31.724	220.686	252.410
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	13.500	156.794	170.294
Ammortamento dell'esercizio	18.673	109.096	127.769
Totale variazioni	(5.173)	47.698	42.525
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	170.148	1.487.535	1.657.683
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	143.597	1.219.151	1.362.748
Valore di bilancio	26.551	268.384	294.935

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" è costituita da oneri di migliorie e ristrutturazioni su immobili in locazione.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	12%
Altri beni:	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	20%
Mobili	12%
Macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	74.311	291.542	103.010	607.878	1.076.741
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	67.175	242.650	53.671	408.022	771.518
Valore di bilancio	7.136	48.892	49.339	199.855	305.222
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	115.291	25.110	37.930	178.331
Ammortamento dell'esercizio	1.899	26.239	9.103	74.023	111.264
Totale variazioni	(1.899)	89.052	16.007	(36.093)	67.067
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	74.311	406.833	128.120	645.807	1.255.071
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	69.074	268.889	62.774	482.045	882.782
Valore di bilancio	5.237	137.944	65.346	163.762	372.289

Le altre immobilizzazioni sono costituite da macchine elettroniche d'ufficio, arredamento d'ufficio ed autovetture strumentali all'attività.

#### Operazioni di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrispondenti secondo il principio di competenza. In relazione alla rilevanza degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio che sul risultato economico se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, in nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22), del codice civile.

In particolare, la società ha in essere n. 4 contratti di locazione finanziaria per i quali, nelle tabelle seguenti, ai sensi dell'art. 2427, n. 22, del codice civile e conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1 - I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio di esercizio, sono fornite le informazioni sugli effetti che si

sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio, così detto patrimoniale, dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrispondenti.

I valori sono riferiti all'anno precedente e all'anno in corso dei singoli contratti.

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	415.500
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	42.525
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	142.375
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	11.970

	Descrizione	BENI IN LEASING	
		Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	142.375	174.951
2)	Oneri finanziari	11.970	7.299
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	415.500	607.679
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	42.525	56.938
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	374.963	426.125
6)	Rettifiche / riprese di valore ±	0	0
	<b>Valore complessivo netto dei beni locati</b>	40.537	181.554
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore contabile	82.229	0

<b><i>Effetto sul patrimonio netto</i></b>		
<b>a) Contratti in corso</b>		
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente :		181.553
di cui valore lordo	607.679	
di cui f.do ammortamento	426.124	
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		0
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		98.491
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		42.525
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi :		40.537
di cui valore lordo	415.500	
di cui f.do ammortamento	374.962	
<b>b) Beni riscattati</b>		
Differenza +/- tra valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		82.228
c) Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio calcolati in base al metodo finanziario		32.583
d) Risconti attivi contabilizzati con il metodo patrimoniale		19.505
e) Crediti per imposte anticipate calcolate in base al metodo finanziario		0
f) Crediti per imposte anticipate contabilizzate con il metodo patrimoniale		0
<b>g) Passività</b>		
Debiti impliciti per leasing finanziari alla fine dell'esercizio precedente :		174.950
di cui scadenti nell'esercizio successivo	32.575	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo ed entro 5 anni	111.380	

di cui scadenti oltre i 5 anni	30.993	
+ Debiti impliciti per leasing finanziario sorti nell'esercizio		0
- Riduzioni per rimborso quote capitale e riscatti durante esercizio (quote rimborsate in linea capitale)		32.575
<b>Debiti impliciti per leasing finanziario a fine esercizio</b>		<b>142.373</b>
di cui scadenti dell'esercizio successivo	30.389	
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo ed entro 5 anni	108.833	
di cui scadenti oltre i 5 anni	3.150	
h) Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio calcolati in base al metodo finanziario		0
i) Ratei passivi contabilizzati con il metodo patrimoniale		0
k) Fondo per imposte differite calcolate in base al metodo finanziario		0
l) Fondo per imposte differite contabilizzate con il metodo patrimoniale		0
m) Effetto complessivo lordo sul patrimonio aziendale alla fine dell'esercizio		-6.530
n) Effetto fiscale generato nell'esercizio e nei precedenti		-6.738
o) Effetto sul patrimonio netto aziendale alla fine dell'esercizio		207
<b><i>Effetto sul conto economico</i></b>		
p) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario (canoni di competenza dell'esercizio)		49.509
q) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario		11.968
r) Rilevazione di quote di ammortamento		56.866
di cui su contratti in essere	42.525	
di cui differenziale di beni riscattati	14.341	
s) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziari		0
t) Effetto sul risultato prima delle imposte		-19.323
u) Rilevazione dell'effetto fiscale imputabile all'esercizio		0
v) Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario		-19.323

## Immobilizzazioni finanziarie

### **PARTECIPAZIONI FINANZIARIE**

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole e strategico con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore; non si sono verificati, altresì, casi di ripristino di valore.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritto d'opzione o altri privilegi.

Le operazioni poste in essere con la società partecipata sono descritte in apposita sezione della presente nota integrativa.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si evidenziano nel seguito le variazioni intervenute nelle partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	552.608	3.034	555.642
<b>Valore di bilancio</b>	552.608	3.034	555.642
<b>Valore di fine esercizio</b>			

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Costo</b>	552.608	3.034	555.642
<b>Valore di bilancio</b>	552.608	3.034	555.642

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese controllate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, punto 5, del codice civile, è riportato nel seguente prospetto:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
<b>COSTRUIRE S.R.L.</b>	ITALIA	01848920201	100.710	66.721	911.991	100.710	100,00%	552.608
<b>Totale</b>								552.608

I dati si riferiscono al bilancio chiuso il 31 dicembre 2017.

Le partecipazioni assunte in queste imprese non comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

## Attivo circolante

Le rimanenze di prodotti finiti e merci sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto o di fabbricazione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I crediti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti per un ammontare pari ad Euro 48.128.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse interno.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2, del D. Lgs. 139 /2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti dall'esercizio 2016.



Con particolare riferimento al credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo, si segnala che la società, nell'esercizio fiscale 2017, ha sviluppato un progetto incentrato sull'innovazione di processo e, nello specifico, alla progettazione e sviluppo di strumenti a supporto della gestione innovativa dei propri clienti.

Il progetto di innovazione ha portato il team - in accordo con la direzione - ad affrontare tre criticità specifiche:

- 1) La dislocazione delle informazioni gestionali e strategiche su sistemi informativi diversi;
- 2) Il Data mining per il reperimento di informazioni critiche per il post-vendita;
- 3) L'Upgrade tecnologico complessivo di tutto il CRM dell'azienda per allinearsi ai nuovi standard tecnologici.

Come conseguenza, il lavoro di Ricerca e Sviluppo è stato suddiviso in 3 filoni tematici:

- 1) Filone 1: Analisi dell'integrazione tra il CRM aziendale e il sito Internet;
- 2) Filone 2: Analisi dell'estensione del CRM al Servizio Post Vendita;
- 3) Filone 3: Riprogettazione complessiva del sistema di CRM per il futuro

Tutte le linee progettuali hanno seguito un iter composto da attività iniziali di indagine (business, architetture e fattibilità) e attività tecniche (progettazione e rilasci di versioni Alfa).

Nel programma di R&S 2017 sono intervenute società esterne all'impresa che hanno apportato know how tecnico e tecnologico altrimenti non disponibile internamente e due profili interni all'azienda con specifiche competenze e/o esperienze nelle aree interessate agli sviluppi realizzati.

Per la realizzazione della progettualità di R&S 2017, sono stati sostenuti i seguenti costi:

- Personale interno impiegato nelle attività di R&S: 34.021,51 €
- Extra Muros: 68.065,00 €

Il totale dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività di R&S 2017 è pertanto pari a € 102.086,51 che, rapportata alla media di spesa degli esercizi 2012-2013-2014 di € 6.187, risulta che la spesa incrementale considerata per il calcolo del Credito di Imposta 2017 è pari a € 95.900; il "credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo" è pertanto pari a € 47.950.

La voce "Altri crediti esigibili entro l'esercizio successivo" è significativamente decrementata rispetto all'esercizio precedente per la restituzione del finanziamento fruttifero di interessi concesso alla società Noleggiare S.r.l. al fine di sostenere lo sviluppo delle sue attività in considerazione dei vantaggiosi rapporti commerciali intrattenuti con la stessa; nella voce sono iscritti principalmente depositi cauzionali e acconti a pagati a fornitori.

Nessun credito ha una scadenza superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.600.945	537.258	4.138.203	4.138.203
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	654.911	(194.887)	460.024	460.024



	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	18.001	45.252	63.253	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.451.218	(1.163.040)	288.178	288.178
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>5.725.075</b>	<b>(775.417)</b>	<b>4.949.658</b>	<b>4.886.405</b>

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6 del codice civile, si riporta nel seguito la ripartizione per area geografica per ciascuna voce di credito.

Area geografica	ITALIA	AREA CEE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.652.736	485.467	4.138.203
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	460.024	-	460.024
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	63.253	-	63.253
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	288.178	-	288.178
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>4.464.191</b>	<b>485.467</b>	<b>4.949.658</b>

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si segnala infine che non vi sono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli posseduti dalla società, iscritti nell'attivo circolante in quanto destinati ad essere detenuti per un breve periodo di tempo, sono valutati al costo di acquisto ed incrementati degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Si riepilogano nel seguito le variazioni intervenute nella voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.976.269	1.255.677	3.231.946
Assegni	189.314	301.473	490.787
Denaro e altri valori in cassa	12.537	10.614	23.151
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.178.120</b>	<b>1.567.764</b>	<b>3.745.884</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e i risconti misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I risconti attivi si riferiscono principalmente a risconti su maxicanoni di leasing relativi ad impianti, macchinari e software, su fideiussioni e costi assicurativi nonché sui costi per l'accensione di finanziamenti.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 2.000.000, interamente sottoscritto e versato non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le tabelle successive evidenziano le singole componenti del Patrimonio netto e le relative movimentazioni.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	2.000.000	-	-		2.000.000
Riserva legale	114.883	45.036	-		159.919
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.859.873	855.682	-		2.715.555
Varie altre riserve	0	-	-		(2)
Totale altre riserve	1.859.873	855.682	-		2.715.553
Utile (perdita) dell'esercizio	900.718	-	900.718	2.173.913	2.173.913
Totale patrimonio netto	4.875.474	900.718	900.718	2.173.913	7.049.385

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione /distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.000.000	B	-
Riserva legale	159.919	A, B	159.919
Altre riserve			
Riserva straordinaria	2.715.555	A, B, C	2.715.555
Varie altre riserve	(2)		-
Totale altre riserve	2.715.553		2.715.555
Totale	4.875.474		2.875.474
Quota non distribuibile			159.919
Residua quota distribuibile			2.715.555

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	14.610	0	14.610
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Accantonamento nell'esercizio	13.700	82.366	96.066
<b>Totale variazioni</b>	13.700	82.366	96.066
Valore di fine esercizio	28.310	82.366	110.676

Il Fondo per imposte di Euro 82.366 accantonato durante l'esercizio si riferisce ad un potenziale contenzioso fiscale in merito ad accertamento in corso relativo all'anno d'imposta 2015.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	426.503
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	116.895
Utilizzo nell'esercizio	33.400
Altre variazioni	(300)
<b>Totale variazioni</b>	83.195
Valore di fine esercizio	441.770

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2017 verso i dipendenti in forza a tale data.

## Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8, del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nell'esercizio 2016.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano nel seguito le variazioni intervenute nella voce dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	5.681.985	(613.121)	5.068.864	4.253.582	815.282
<b>Acconti</b>	161.079	(124.198)	36.881	36.881	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	3.233.421	2.150.530	5.383.951	5.383.951	-
<b>Debiti verso imprese controllate</b>	664.540	(192.660)	471.880	471.880	-
<b>Debiti tributari</b>	117.140	377.565	494.705	494.705	-
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	86.876	(7.240)	79.636	79.636	-
<b>Altri debiti</b>	726.842	44.436	771.278	771.278	-
<b>Totale debiti</b>	10.671.883	1.635.312	12.307.195	11.491.913	815.282

La voce **Debiti verso banche** comprende:

- debito carta di credito: Euro 8.403;
- debiti per interessi passivi maturati: Euro 30.414;
- anticipi su fatture: Euro 1.544.485;
- quote mutui scadenti entro l'esercizio: Euro 2.670.280;
- quote mutui scadenti oltre l'esercizio, ma entro il quinto: Euro 815.282.

Gli **acconti** indicati nella voce D.6 riguardano somme incassate dai clienti a titolo di anticipo per vendite in corso di perfezionamento.

I **debiti verso società controllate** presentano la seguente composizione:

- Debito per finanziamento, remunerato a tassi di mercato, in scadenza il 31 dicembre 2018: Euro 400.000;
- Debiti di natura commerciale: Euro 71.880.

La voce "**Debiti tributari**" comprende le ritenute di acconto irpef relative a dipendenti e collaboratori, nonché il debito relativo all'imposta sui redditi IRES ed all'imposta regionale sulle attività produttive.

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla società a dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende:

- INPS Euro 67.377;
- ENASARCO Euro 9.795;
- INAIL Euro 2.414;
- verso altri Euro 50.

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "**Altri debiti**" comprende:

- Dipendenti c/retribuzioni Euro 112.042;
- Dipendenti c/ferie da liquidare Euro 180.657;
- Compensi amministratore Euro 5.000;
- Depositi cauzionali da clienti Euro 448.351;
- Debiti vari Euro 2.877;
- Altri debiti Euro 22.351.

Tutti gli "Altri debiti" sono esigibili nell'esercizio successivo.

Si precisa infine che nessun debito ha scadenza oltre i 5 anni.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6, si propone nel seguito la ripartizione per area geografica per ciascuna voce di debito.

Area geografica	ITALIA	AREA CEE	Totale
Debiti verso banche	5.068.864	-	5.068.864
Acconti	36.881	-	36.881
Debiti verso fornitori	4.616.489	767.462	5.383.951
Debiti verso imprese controllate	471.880	-	471.880
Debiti tributari	494.705	-	494.705
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	79.636	-	79.636
Altri debiti	771.278	-	771.278
<b>Debiti</b>	<b>11.539.733</b>	<b>767.462</b>	<b>12.307.195</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha iscritto in bilancio debiti assistiti da garanzie su beni sociali.

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha iscritto in bilancio debiti per operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

## **Ratei e risconti passivi**

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con criterio della competenza temporale.

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

## **Nota integrativa, conto economico**

Il conto economico evidenzia il risultato dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di redditi, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza al netto dei resi, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento per il passaggio sostanziale il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

## **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

Ai sensi dell'art. 2427, n. 10, del Codice Civile, si procede nel seguito con la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi per categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
<b>VENDITA VEICOLI</b>	85.740.284
<b>PROVVIGIONI</b>	3.296.683
<b>RICAMBI AUTO E OFFICINA</b>	2.953.906
<b>Totale</b>	91.990.873

La società si occupa principalmente di vendita di veicoli usati.



## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, n. 10, del Codice Civile, si procede nel seguito con la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	90.582.250
AREA UE	1.401.622
AREA EXTRA CEE	7.001
<b>Totale</b>	<b>91.990.873</b>

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la presentazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuativi, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione sono aumentati, rispetto all'anno precedente e sono così suddivisi:

- Materie prime, sussidiarie e di consumo	Euro 78.973.482
- Costi per servizi	Euro 9.461.345
- Godimento di beni di terzi	Euro 838.748
- Costi per il personale	Euro 2.251.992
- Ammortamento imm. immateriali	Euro 127.769
- Ammortamento imm. materiali	Euro 111.264
- Svalutazione crediti att. circolante	Euro 18.748
- Variazione rim. materia prime, suss,cons	(Euro 3.010.919)
- Oneri diversi di gestione	Euro 75.389

Gli oneri diversi di gestione includono, principalmente, imposte e tasse varie, sanzioni, quote associative, oneri risarcitori e sopravvenienze passive.

## **Proventi e oneri finanziari**

La società non ha percepito alcun provento da partecipazione; in tal senso, si segnala che i proventi finanziari sono relativi ad interessi attivi su depositi bancari e su finanziamenti fruttiferi concessi a terzi.

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
<b>Debiti verso banche</b>	<b>160.989</b>

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	12.088
<b>Totale</b>	<b>173.077</b>

In particolare si tratta di:

- interessi passivi su debiti verso società controllate per Euro 12.000;
- interessi passivi su debiti verso banche per Euro 160.989;
- interessi passivi sui debiti tributari per Euro 76;
- interessi passivi di mora per Euro 13.

La società non ha capitalizzato alcun oneri finanziario.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

La società non ha iscritto alcun elemento di ricavo di incidenza eccezionale.

La società non ha iscritto in bilancio elementi di costo di entità eccezionale.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte di competenza dell'esercizio sono di seguito specificate:

- IRES Euro 775.908
- IRAP Euro 150.401
- Imposte relative ad anni precedenti Euro 82.366 per il quale si rimanda al paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri

La società ha altresì accantonato Euro 63.253 di imposta anticipate relative a variazioni temporanee in aumento della base imponibile IRES.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	

	<b>IRES</b>
<b>Totale differenze temporanee deducibili</b>	263.552
<b>B) Effetti fiscali</b>	
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio</b>	(18.001)
<b>Imposte differite (anticipate) dell'esercizio</b>	(45.252)
<b>Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio</b>	(63.253)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio
<b>SVALUTAZIONE MAGAZZINO</b>	75.004	106.183	181.187
<b>FONDO PER RISCHI ED ONERI</b>	-	82.366	82.366

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Si procede nel seguito con l'indicazione delle informazioni richieste dal Codice Civile.

### **Dati sull'occupazione**

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 15, si propone di seguito la composizione dell'organico medio aziendale, ripartito per categoria.

	Numero medio
Impiegati	35
Operai	28
Altri dipendenti	5
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>68</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 16, del Codice Civile, si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, deliberati annualmente dall'assemblea, ed ai sindaci, deliberati in sede della loro nomina.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	108.320	24.500

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Si riporta di seguito l'importo degli onorari spettanti, come da delibera, alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.727
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>16.727</b>

### **Titoli emessi dalla società**

La società non ha emesso titoli.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Si presentano nel seguito le informazioni previste dall'art. 2427, n. 9 del codice civile.

La società ha rilasciato fideiussione per Euro 300.000 ad un suo fornitore.

Come meglio specificato nel paragrafo "Informazioni sulle operazioni con parti correlate" al quale si rimanda, la società ha altresì rilasciato fideiussioni per Euro 28.228.100 a favore di fornitori della parte correlata società Noleggiare.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

### **PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

Si attese che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### **FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Con riferimento all'art. 2427, primo comma, n. 22-bis, del codice civile, si evidenzia che la società ha in essere un contratto di finanziamento fruttifero di interessi nei confronti della società controllata Costruire S.r.l. il cui debito residuo al termine dell'esercizio ammonta ad Euro 400.000. Gli interessi passivi maturati nell'esercizio, pari ad Euro 12.000, sono rappresentati nel prospetto "Interessi ed altri oneri finanziari" della Nota Integrativa.

Vengono inoltre corrisposti, sempre alla società controllata Costruire S.r.l., canoni per la locazione di fabbricati, contabilizzati nel conto economico tra i "Costi per godimento beni di terzi", per un importo annuo pari ad Euro 216.000.

La società, nel corso dell'esercizio, ha avuto rapporti commerciali con la società correlata Noleggiare S.r.l. in relazione ad operazioni di commercio di autovetture, oltre a prestazioni di servizi afferenti riparazione delle stesse.

Durante gli esercizi precedenti, la società ha concesso alla società Noleggiare S.r.l. finanziamenti fruttiferi di interessi al fine di sostenerne lo sviluppo dell'attività della stessa in funzione dei vantaggiosi rapporti commerciali intrattenuti; alla data di chiusura dell'esercizio i finanziamenti risultano totalmente riscossi.

Sempre in considerazione dei benefici derivanti dai rapporti commerciali intrattenuti con la società Noleggiare S.r.l., la società ha rilasciato fideiussioni per Euro 28.228.100 a fornitori della stessa per l'acquisto e la concessione in leasing di autovetture da noleggiare.

La società, nel corso dell'esercizio, ha altresì avuto rapporti commerciali con la parte correlata Taskom D.O.O., società di diritto sloveno, per quanto attiene ad operazioni di commercio di autovetture.

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate a condizioni non di mercato.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che non vi sono fatti di rilievo da segnalare salvo quanto già indicato nel corso della presente nota integrativa.

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

La società non redige il bilancio consolidato.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Il Consiglio di Amministrazione propone la destinazione dell'utile di esercizio di Euro 2.173.912,88 a riserva legale per Euro 108.695,64, distribuzione ai soci per Euro 500.000,00 ed a riserva straordinaria la restante parte pari ad Euro 1.565.217,24.

## **Nota integrativa, parte finale**

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Guidizzolo, 29/05/2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Giancarlo Tomasi